

COMUNE DI MICIGLIANO

Provincia di Rieti

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Micigliano

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Micigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

–

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott Zomparelli Giovanni **nominato** con delibera dell'organo revisore del Comune di Micigliano;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 09/06/17, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - il certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 -
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 -
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determina n 49 del 12/5/17;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Banca Etruria reso entro il 30 gennaio 2017 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			551.339,37
Riscossioni	846.730,69	493.567,81	1.340.298,50
Pagamenti	595.883,42	533.617,66	1.129.501,08
Fondo di cassa al 31 dicembre			762.136,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			762.136,79
di cui per cassa vincolata			

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	762.136,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	586.911,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	586.911,79

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di eurocome disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	482.097,23
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	482.097,23
Cassa vincolata al 01/01/2016	482.097,23
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	482.097,23
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	513.060,09
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	408.245,53
Totale cassa vincolata presso l'Ente	586.911,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	
Disponibilità		416.689,16	657.917,30
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			135.247,18

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
			2016
Accertamenti di competenza	più		3.606.201,82
Impegni di competenza	meno		3.485.085,79
Saldo			121.116,03
quota di FPV applicata al bilancio	più		
Impegni confluiti nel FPV	meno		
saldo gestione di competenza			121.116,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.891.637,87
Pagamenti	(-)	1.129.501,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	762.136,79
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.977.303,55
Residui passivi	(-)	2.951.468,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	25.835,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		787.972,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	787.972,21
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	135330,46
quota di disavanzo ripianata	
saldo	923302,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

zero in quanto non vi sono opere pubbliche

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	516,46
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.176,88
Recupero evasione tributaria	11.372,28
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.652,80
Totale entrate	17.718,42
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.651,90
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.651,90
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	15.066,52

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 444.084,55 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			551.339,37
RISCOSSIONI	846.730,69	493.567,81	1.340.298,50
PAGAMENTI	595.883,42	533.617,66	1.129.501,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			762.136,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			762.136,79
RESIDUI ATTIVI	3.290.187,22	2.977.303,55	6.267.490,77
RESIDUI PASSIVI	3.634.074,88	2.951.468,13	6.585.543,01
<i>Differenza</i>			-318.052,24
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			444.084,55

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:
fondo crediti di dubbia esigibilità

.....

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	121.116,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		121.116,03
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		837,11
Minori residui passivi riaccertati (+)		143.474,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		142.637,49
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		121.116,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		142.637,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		180.331,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	444.084,55

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	107.157,29
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	117.528,27
TOTALE PARTE ACCANTONATA	224.685,56

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	107.157,29
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	117.528,27
TOTALE PARTE VINCOLATA	224.685,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

1000000	TOTALE TITOLO 1	55.082,94	67.291,62	122.374,56	39.736,50	39.736,50
2000000	TOTALE TITOLO 2	0,00	6.880,91	6.880,91	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	20.602,02	99.882,72	120.484,74	26.883,07	26.883,07
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.899.036,29	3.104.175,41	6.003.211,70	40.537,72	40.537,72
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2.974.721,25	3.278.230,66	6.252.951,91	107.157,29	107.157,29
		2.899.036,29	3.104.175,41	6.003.211,70	40.537,72	40.537,72
		75.684,96	174.055,25	249.740,21	66.619,57	66.619,57
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE E CREDITI			
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO CREDITI		(g) 6.252.951,91	(h) 107.157,29			

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1864.00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha / non ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	283036,11
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	25528,57
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	158073,31
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2900645,34
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3367283,33
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	470280,57
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	135330,46
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	334950,11
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2900645,34
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2900645,34
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3235595,45
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		131687,88
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		131687,88

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	57.239,98	63.562,98	52.120,32
I.M.U. recupero evasione			499,87
I.C.I. recupero evasione	0,00	958,82	11.372,28
T.A.S.I.		6.078,49	5.068,96
Addizionale I.R.P.E.F.	6.724,15	8.259,64	8.802,07
Imposta comunale sulla pubblicità			0,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			0,00
Altre imposte			
TOSAP	2.263,07	2.370,60	2.281,39
TARI	77.375,67	177.801,38	116.146,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		10.362,29	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6,31	2,06	
Fondo sperimentale di riequilibrio		0,00	
Fondo solidarietà comunale	0,00	81.937,30	86.745,22
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	143.609,18	351.333,56	283.036,11

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione

Entrate Extratributarie *(eventuale)*

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	55.703,00	89.534,58	50.668,47
Proventi dei beni dell'ente	69.826,79	95.798,89	37.167,79
Interessi su anticip.ni e crediti		15,37	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	137.042,05	126.231,72	70.237,05
Totale entrate extratributarie	262.571,84	311.580,56	158.073,31

Proventi dei servizi pubblici

Gli importi di cui a € 50668.47 derivano da gestione acquedotto e rimborso per metanizzazione

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono di € 37167.79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	209.389,17	151.098,01	-58.291,16
102	imposte e tasse a carico ente	8.874,30	12.553,41	3.679,11
103	acquisto beni e servizi	292.502,17	265.304,31	-27.197,86
104	trasferimenti correnti	15.123,06	20.928,57	5.805,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	26.246,68	15.288,05	-10.958,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		5.108,22	5.108,22
TOTALE		552.135,38	470.280,57	-81.854,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- per l'assunzione di personale l'ente non ha effettuato variazioni

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra all'art.1, **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	105.935,07	150.831,60
Spese macroaggregato 103	25.131,35	
Irap macroaggregato 102	37.030,92	10.289,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	9.622,40	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	177.719,74	161.120,66
(-) Componenti escluse (B)	0,00	41.554,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	177.719,74	119.566,54
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 15288.05

In merito si osserva che il Comune trovandosi nel Cratere del Terremoto ha avuto il differimento di tutti i mutui pertanto risulta impegnato e pagato solo il primo semestre di quella che era la previsione annuale

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Si accertano € 2929265.57 di cui le maggiori voci sono 2886650 per impianti di risalita opere con Bucalossi per 10329.14 opere di urbanizzazione per aree abusive 8565.31

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	4,89%	2,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	572.562,74	537.058,49	500.391,30
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	35.504,25	36.667,19	10.571,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	537.058,49	500.391,30	489.819,45
Nr. Abitanti al 31/12	124,00	127,00	132,00
Debito medio per abitante	4.331,12	3.940,09	3.710,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	29.377,78	24.466,58	15.288,05
Quota capitale	35.504,25	36.667,19	10.571,85
Totale fine anno	64.882,03	61.133,77	25.859,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 09/06/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					67.291,62	55.082,94	122.374,56
di cui Tarsu/tari					67.291,62	51.183,34	118.474,96
di cui F.S.R o F.S.						3.899,60	3.899,60
Titolo II					6.880,91		6.880,91
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			45,00		99.837,72	20.602,02	120.484,74
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					45.367,90		45.367,90
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	45,00	0,00	174.010,25	75.684,96	249.740,21
Titolo IV					3.104.175,41	2.899.036,29	6.003.211,70
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					3.104.175,41	2.899.036,29	6.003.211,70
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.104.175,41	2.899.036,29	6.003.211,70
Titolo VI	8.297,41	2.181,67			1.477,48	2.582,30	14.538,86
Totale Attivi	8.297,41	2.181,67	45,00	0,00	3.279.663,14	2.977.303,55	6.267.490,77
PASSIVI							
Titolo I					12.361,56	50.682,71	63.044,27
Titolo II	200,00	51,64			3.618.139,30	2.897.468,46	6.515.859,40
Titolo III							0,00
Titolo IV	200,00	18,53	592,20	1.950,13	561,52	3.316,96	6.639,34
Totale Passivi	400,00	70,17	592,20	1.950,13	3.631.062,38	2.951.468,13	6.585.543,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ZERO

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016: **15,54**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 111.135,52

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	466.637,99
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	549.099,80
	Risultato della gestione	0,00 -82.461,81
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	
	<i>oneri finanziari</i>	18.105,05
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	0,00 -100.566,86
E	<i>proventi straordinari</i>	143.474,60
E	<i>oneri straordinari</i>	837,11
	Risultato prima delle imposte	0,00 42.070,63
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	0,00 42.070,63

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017:

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		18.457,60	18.457,60
Immobilizzazioni materiali	1.732.841,59	2.438.385,81	4.171.227,40
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00
Totale immobilizzazioni	1.732.841,59	2.456.843,41	4.189.685,00
Rimanenze		135.330,46	135.330,46
Crediti	4.137.755,02	2.129.735,75	6.267.490,77
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	551.336,37	-135.330,46	416.005,91
Totale attivo circolante	4.689.091,39	2.129.735,75	10.873.181,68
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	6.421.932,98	4.586.579,16	11.008.512,14
Passivo			
Patrimonio netto	2.998.324,00	-914.087,66	2.084.236,34
conferimenti	5.658.057,57	718.522,24	6.376.579,81
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.860.362,50	687.333,49	2.547.695,99
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	10.516.744,07	491.768,07	11.008.512,14
Conti d'ordine	3.930.833,75	2.445.698,60	6.376.532,35

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ha ricevuto la relazione predisposta dalla giunta ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso delle verifiche effettuate a campione non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie degne di essere segnalate al Consiglio.

Si rispettano gli obiettivi di finanza pubblica

Il Comune viene a ricadere nell'interno del " Cratere" del Terremoto e pertanto per legge molti adempimenti sono rinviati, tra le tante il prolungamento delle annualità dei mutui per cui nel presente bilancio risulta pagata la sola prima semestralità delle rate che scadevano il 30 giugno

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Zomparelli

